



Figura 1 -" Compianto su Cristo Morto" 1524 ca  
Antonio Allegri da Correggio, detto "Il Correggio"  
Galleria Nazionale di Parma. Olio su tela, cm 157x182

*LA CONCHIGLIA NON CONTIENE IL  
MARE*

(gennaio 2011; marzo 2012; 03/agosto/2020; 23/marzo/2022)

*Così come farò Signore a comprendere Te?  
Eppur qualcosa conosco di Te, o Dio che Ti  
nascondi!  
Nel travaglio profondo del conoscere il Tuo  
mistero,  
La mia vita nomade erra in cerca di Te  
Pur formato come Tu m'hai voluto al sapere.  
Nel tempo della Tua Incarnazione  
Ero solo "in Mente Dei".  
Perché non Ti mostri ancora Signore  
A tanti e a me?  
Perché vuoi che Ti senta ovunque ma non Ti  
veda mai?  
Incredulo e superbo vorrei misurare il Tuo  
Amore  
E accertare se il perdono esiste anche per me  
Quel perdono che il Figlio Tuo Innocente m'ha  
ottenuto  
Col sangue ed il ludibrio della croce.  
O Signore, ma perché a tanto prezzo?  
Perché Signore mi fai patire così,  
Che tante lacrime piango ancora  
Per quel processo indegno e senza scampo  
Quand'ero anch'io con i Tuoi accusatori  
Per quell'angoscia di morte agli Ulivi*

*Vissuta per me, mentre dormivo e peccavo  
E contro di Te anch'io cospiravo?  
Per me che T'ho continuato a condannare a  
morte,  
A rinnegarTi, a torturarTi  
Con l'implacabile insaziabile mio peccare,  
Te, l'Innocente Agnello, il Redentore Nostro!  
Cos'è quest'apparente follia,  
Di Te, o Padre  
Che per salvare me peccatore  
Offri il Figlio Tuo Innocente  
E di me  
Che so che ci sei, ma non so dove sei?  
Così è: io non Ti conosco Signore, io Ti ignoro!  
Eppure T'invoco e Ti prego e Ti adoro  
Nel consenso dell'Olocausto Divino.  
La mia Fede è solo un povero segno  
Dell'amore che ho per Te  
Amore per Qualcuno che non ho mai visto!  
Ma come hai permesso nel Tuo Amore Infinito  
Che Lui, il Tuo prediletto, Parte di Te,  
Mio Fratello senza peccato,  
Fosse straziato così?  
Quante lacrime ancora dovrò versare?  
Il Tuo amore per me vien forse prima del  
Figlio Tuo?  
Ma so pure che così soltanto il nostro male  
Hai potuto guarire in  
Quei Tre Giorni Terribili eppur Santi,  
Passando dall'abominio del Sangue sparso in  
terra*

*Alla Gloria gioiosa dei Cieli Tuoi  
Splendenti di luce dorata,  
Profumati d'essenze sublimi,  
Allietati da canti e armonie angeliche!*

*Padre Generoso, Abbà,  
Ora so che anche Tue  
Eran le piaghe dell'incredibile Passione  
Dolorosa  
Tui anche erano tutti i tormenti orrendi.*

*Onnipotente Dio, perdona  
Scendi ancora fra noi  
E dacci nuovo senno e nuovo cuore  
Per comprendere il Mistero.*

*Così, finalmente trasfigurati,  
Ti vedremo  
E capiremo  
Ciò che da sempre tenti invano di mostrarci  
Perché finalmente Ti vedremo tutti  
Come Bello e Grande e Giusto,  
Misericordioso sei!*



*Nihil Amori Christi Praeponere*

*Giorgio OSB*